



COMUNE DI BENETUTTI

PROVINCIA DI SS

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.36 DEL 25/05/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

L'anno **duemilaventitre** addì **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **undici** e minuti **zero** nella sala delle adunanze del Comune di Benetutti, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1. ARCA DANIELE	Sindaco	Sì
2. ROCCU CRISTIAN	Assessore	No
3. COCCO MARIA ELENA	Assessore	Sì
4. MANCA DANIELE	Assessore	No
5. SANNA LAURA	Assessore	Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		2

Presiede il Sig. Arca Daniele nella sua qualità di Sindaco il quale, prima che abbia inizio la riunione, ricorda che con Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 19/04/2022 recante misure di semplificazione in materia di organi collegiali, (Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Consiglio e Giunta comunale in video/audio conferenza. Approvazione) si è disposto di tenere, se del caso, le riunioni degli organi collegiali anche in videoconferenza.

Collabora ed assiste dal punto di vista giuridico - amministrativo il Segretario Comunale Dott.ssa Mattu Antonina la quale provvede alla redazione del presente verbale partecipando in videoconferenza, giusto il disposto del Regolamento suddetto. La stessa procede dunque a verificare la presenza/assenza dei su nominati assessori, ivi incluso il Sindaco-Presidente e constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il T.U. 18/08/2000, n° 267 delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione:

- **Il Responsabile del servizio interessato;**
- **Il Responsabile del servizio finanziario;**

Ai sensi dell'Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n° 267, hanno espresso parere:

- FAVOREVOLE –

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

ATTESO CHE:

- il comma 6-bis del citato art. 6, D.L. n. 80/2021, è stato da ultimo modificato dall’art. 7 c.1, lett. 1) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n.36, il quale ha stabilito che, in sede di prima applicazione, il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 30 giugno 2022;
- Con il decreto del Ministero per la pubblica amministrazione del 24 giugno 2022 ed il DPR n. 81 in pari data, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022, sono stati varati i due provvedimenti attuativi previsti dall’art. 6 del decreto-legge 80/2021. In particolare:
 - ✓ il DM 24 giugno 2022, recante Regolamento in materia di Piano integrato di attività e organizzazione, con cui è stato approvato lo schema di PIAO che gli enti devono adottare;
 - ✓ il DPR n. 81 del 24 giugno 2022, che individua gli adempimenti soppressi e confluiti nel PIAO;
- Per le amministrazioni fino a 50 dipendenti, non sono contemplate le sotto-sezioni:
 - ✓ 2.1 dedicata al Valore pubblico: questa sezione assorbe gli obiettivi strategici che sono esplicitati anche nel Documento unico di programmazione;
 - ✓ 2.2 dedicata al Piano della performance, che ai sensi dell’art. 10, comma 1-bis, del d.lgs. 150/2009, per gli enti locali è disciplinato dall’art. 169 del Tuel;

RILEVATO CHE:

- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- ✓ all'art. 1, comma 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto- legge n. 80 del 2021.”*;
- ✓ all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- ✓ all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:
 - ✓ all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
 - ✓ all'art. 2, comma 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113.”*;
 - ✓ all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*
 - ✓ all'art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
 - ✓ all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto*

a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

- ✓ all'art. 8, comma 3, che *“In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”.*
- ✓ all'art. 9, che *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali **con meno di 15.000 abitanti** provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*
- ✓ all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

CONSIDERATO che il PIAO, come definito all'art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva evoluzione anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

DATO ATTO ALTRESÌ che come definito all'art. 6 comma 7 del D.L. 80/2021 la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti:

- è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;
- nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano;
- sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19 comma 5 lett. b) del Decreto Legge n. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione;

RILEVATO CHE il Comune di Benetutti, alla data del **31/12/2022** ha meno di **50 dipendenti**, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale **n. 9 del 27/04/2023** è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) **2023-2025** ai sensi dell'art.170, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale **n. 10 del 27/04/2023** è stato approvato il bilancio di Previsione **2023- 2025** ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000 e art.10 del D.Lgs. 118/2011;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 17/05/2023 è stato approvato il PEG;

RILEVATO CHE alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO, precedentemente citati, devono essere ancora approvati, per le annualità **2023/2025**, i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- ☐ Piano triennale del fabbisogno del personale **2023-2025**
- ☐ Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza **2023-2025**
- ☐ Piano delle azioni positive 2023-2025;
- ☐ Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023-2025;

RITENUTO DI CONFERMARE, per il triennio 2023/2025, il provvedimento adottato con delibera di Giunta n. 45 del 13/06/2022 avente ad oggetto "Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Benetutti 2022-2024" provvedendo ad

aggiornare l'allegato della mappatura dei rischi corrutivi e della trasparenza in relazione al nuovo codice degli appalti;

VISTO il documento complessivo del **PIAO** elaborato per le singole sezioni che lo compongono dai rispettivi settori competenti i cui Dirigenti se ne assumono la responsabilità e ne attestano la regolarità tecnica;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione **2023/2025**, considerando, quali parti costituenti lo stesso:

- ☐ Piano triennale del fabbisogno del personale **2023-2025**;
- ☐ Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza **2023-2025 adottato con delibera di Giunta comunale n. 24 del 28/04/2022**;
- ☐ Piano delle azioni positive **2023-2025**, approvato con **delibera n. 23 del 19/04/2022**;
- ☐ Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023-2025;

ATTESO INOLTRE CHE ai sensi del comma 4 dell'art.6 del D.L. 80/2021 il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione *Amministrazione Trasparente* del sito internet istituzionale del Comune ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

PRESO ATTO CHE il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il Segretario Comunale ;

VISTI:

- ☐ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- ☐ il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "*Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- ☐ il decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246*";
- ☐ il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni*";
- ☐ la Legge 6 novembre 2012, n.190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- ☐ la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- ☐ la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- ☐ le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- ☐ il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;
- ☐ il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”;

comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;

- ☐ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- ☐ il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- ☐ lo Statuto comunale;

Acquisiti:

- ☐ il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- ☐ il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente richiamate;

1. **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione **2023/2025** (PIAO), che si allega al presente atto quale parte integrante, e confermare per il triennio 2023/2025 i documenti già approvati dall'Ente costituenti parte integrante del presente PIAO per gli specifici ambiti di programmazione e che si allegano alla presente deliberazione:
 - ✓ Piano triennale del fabbisogno del personale **2023-2025**;
 - ✓ Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza **2023-2025 adottato con delibera di Giunta comunale n. 13 del 13/06/2022**;
 - ✓ Piano delle azioni positive **2023-2025**, approvato con **delibera n. 23 del 19/04/2022**;
 - ✓ Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023-2025;
 - ✓ Piano dettagliato degli obiettivi (PEG);
2. **DI DARE ATTO** che eventuali successive modifiche ai singoli Piani quali parti integranti del PIAO **2023/2025** costituiranno automatica modifica del rispettivo Piano costituente il PIAO medesimo;
3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Amministrativo affinché sovrintenda alla pubblicazione del Piano di cui al punto 1) nella Sezione *Amministrazione Trasparente* sul sito Internet istituzionale del Comune di Benetutti, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale e ne coordini il monitoraggio;

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to : Arca Daniele

Il Segretario Comunale

F.to : Dott.ssa Antonina Mattu

L' Assessore Anziano

F.to: Manca Daniele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Benetutti , lì 08/06/2023

IL Segretario Comunale

F.to : Dott.ssa Antonina Mattu

La presente copia, riprodotta mediante sistemi informatici è conforme all'originale, conservato presso il settore Affari Generali, da servire per uso amministrativo.

Benetutti lì _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n° 1390 in data 08/06/2023 ai Capogruppo Consiliari (Art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267);

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267);
- ☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

F.to Il Segretario Comunale

Dott.ssa Antonina Mattu